

COPIA

COMUNE DI SPIAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 09 della Giunta Comunale

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DIPENDENTE COMPOSTELLA PAOLA INCARICATA DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ART. 150 DEL C.C.P.L.
01.10.2018 E S.M..**

L'anno duemilaventiquattro addì **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **16.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Chesi Barbara – Sindaco

Gut Alberto

Lorenzi Alessandro

Lorenzi Sergio

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario comunale Dott. Michele Carboni. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Chesi Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 3 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – comma 1
L.R. 03.05.2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

23.02.2024

all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

OGGETTO: Individuazione dipendente Compostella Paola incaricata di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 150 del C.C.P.L. 01.10.2018 e s.m..

LA GIUNTA COMUNALE

Sulla scorta dell'esperienza maturata in seguito all'attività di organizzazione e di gestione attuata in questi anni di applicazione del nuovo sistema di separazione delle competenze (di indirizzo e di controllo politico amministrativo agli organi elettivi, gestionali al segretario dirigente ed ai funzionari eventualmente individuati), appare opportuno, anche al fine di dare continuità all'azione amministrativa, assumere i provvedimenti che valutano ed individuano le eventuali posizioni di lavoro a cui attribuire responsabilità gestionali.

Atteso che il CCPL 01.10.2018 stabilisce le modalità di attribuzione delle responsabilità gestionali, cardini del nuovo sistema delle competenze e della struttura organizzativa degli uffici, correlando ad esse alcune voci retributive accessorie quali la retribuzione di posizione e di risultato per Posizione Organizzativa – art. 150 e 151.

Atteso che tali Posizioni Organizzative sono ulteriormente e specificatamente disciplinate dall'Accordo di Settore 2006-2009 di data 08.02.2011, sottoscritto dai rappresentanti di parte pubblica e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali riguardante "... l'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Consorzi, Unioni di Comuni", come integrato dall'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018 dai rappresentanti del Consorzio dei Comuni Trentini e le Organizzazione sindacali.

Ricordato che compete alla Giunta comunale:

- individuare, ai sensi dell'articolo 16 dell'accordo di settore citato, le posizioni di lavoro alle quali assegnare la Posizione Organizzativa (P.O.), alle quali poi sono attribuite con il P.E.G. responsabilità gestionali ben determinate;
- riconoscere e quantificare alle P.O. individuate, ai sensi del medesimo articolo 16, la conseguente retribuzione di posizione entro i limiti massimi di cui alla tabella D) dell'accordo di settore stesso.

Richiamati pertanto gli artt. artt. 16 e 17 dell'Accordo di Settore 08.02.2011, non modificati e che pertanto continuano ad avere applicazione, completati dalla tabella D (riportante gli importi massimi attribuibili) e dalla tabella E riportante la scheda di valutazione delle posizioni organizzative in applicazione del sistema permanente di valutazione previsto dall'Accordo 21.12.2001.

Atteso che l'art. 16 dell'Accordo 08.02.2011 specifica quanto segue:

- comma 1 "le Posizioni Organizzative sono preventivamente individuate dall'Amministrazione" che con specifico provvedimento dovrà:
 - a) individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l'anno di riferimento entro i limiti di cui al comma 1 e le relative risorse;
 - b) graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
 - c) individuare l'ammontare delle indennità attribuite alle singole posizioni;
 - d) fissare gli obiettivi da raggiungere in funzione della liquidazione dell'indennità connesse.
- comma 2 "L'incarico di posizione organizzativa è conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, ed è sottoposto a verifica annuale. Per il conferimento degli incarichi le Amministrazioni tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D. ...".

Richiamato l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2019/2021 per il personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale, sottoscritto dai rappresentanti di parte pubblica e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali il 19.08.2022 e del quale è stato preso atto con delibera della Giunta Comunale n. 80 dd. 31/08/2022.

Visto l'art. 150, comma 1 del CCPL 01.10.2018 secondo il quale "Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia

gestionale e organizzativa, b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali; c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza".

Fatti propri gli elementi giustificativi dell'art. 150, comma 1, necessari per l'individuazione delle posizioni di lavoro alle quali poter attribuire una posizione organizzativa.

Ricordato come, sulla base di tutto ciò che è attribuito ed assegnato al Servizio Tributi - Commercio in gestione associata obbligatoria, è stata individuata la dipendente del Comune di Spiazzo Compostella Paola incaricata di posizione organizzativa per il periodo della gestione associata, salva la possibilità di revoca così come previsto dall'art. 129, c. 3, del C.C.P.L. 2002-2005.

Accertato che la gestione associata è venuta meno con decorrenza 12 dicembre 2020 ma che la dipendente sopra menzionata risulta Responsabile del Servizio Tributi e Commercio del Comune di Spiazzo e che l'affidamento dell'incarico e l'attribuzione della P.O. è giustificato dal fatto che a detta figura è richiesto lo svolgimento di funzioni di organizzazione e coordinamento dell'attività del settore, la direzione di tale unità organizzativa di particolare complessità, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, oltre che di assistenza specialistica nelle materie di competenza.

Rilevato che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.P.L. dd. 20.10.2003.

Vista la tabella D) allegata all'art. 17 dell'Accordo sopracitato, la quale indica quale importo massimo attribuibile come retribuzione di posizione organizzativa per il personale dei Comuni di IV^a e III^a classe < 3.000 abitanti € 10.000,00.-.

Ritenuto opportuno e necessario, considerato il livello di esperienza professionale raggiunto dalla sopra citata dipendente, che dimostra di operare con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa presso il Servizio Tributi e Commercio, conferire l'incarico della posizione organizzativa per n. 1 annualità a decorrere dal 01.01.2024 e sino al 31.12.2024, alla dipendente Compostella Paola, Responsabile del Servizio Tributi e Commercio, confermando l'ammontare della retribuzione individuale di posizione nell'importo complessivo annuo - da intendersi per 13 mensilità - di € 7.150,00.

Atteso che al fine della liquidazione dell'indennità di risultato connessa, tale incarico sarà sottoposto a verifica annuale mediante valutazione dei risultati raggiunti riconducibili agli obiettivi assegnati alla Posizione Organizzativa predetta così come riportati sulla relativa scheda valutativa che firmata ed allegata alla presente delibera ne forma parte sostanziale ed integrante.

Vista la deliberazione giuntale n. 15/2011 dd. 14.02.2011 avente ad oggetto "Accordo concernente disposizioni urgenti di modifica al contratto collettivo provinciale di lavoro 2006 – 2009 del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali ed al vigente ordinamento professionale. Deliberazione di presa d'atto".

Vista la deliberazione giuntale n. 21/2011 dd. 28.03.2011 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, unioni di comuni".

Vista la deliberazione giuntale n. 115/2018 dd. 22.11.2018 avente ad oggetto "Presa d'atto del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2006/2009".

Vista la deliberazione giuntale n. 118/2018 dd. 05.12.2018 avente ad oggetto "presa d'atto dell'accordo di settore per il triennio 2016/2018".

Visto che, in data 19.08.2022, è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2019/2021, per il personale del comparto Autonomie locali- area non dirigenziale.

Visto che, con la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 22 febbraio 2023, si è preso atto che, in data 13 febbraio 2023, è stato sottoscritto, in via definitiva, l'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019-2021 del personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale.

Visti l'Accordo di settore sottoscritto in data 08.02.2011.

Visto il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del Comparto Autonomie Locali siglato in data 01.10.2018.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 29.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Esame ed approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 05.04.2023 ad oggetto "Approvazione atto programmatico di indirizzo per il triennio 2023/2025 ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento comunale di contabilità. Individuazione degli atti amministrativo gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi".

Considerato che il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011; le novità più significative riguardano l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione.

Dato atto che, come risulta dalla circolare inviata dal Consorzio dei comuni trentini in data 4 gennaio 2024, prot. n. 71, il decreto ministeriale 22 dicembre 2023 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 ed è stato pubblicato in GU n.303 del.30.12.2023.

Dato atto che, con la medesima circolare, si segnala che, sul sito della Ragioneria Generale dello Stato è stata pubblicata la FAQ 54 nella quale si precisa che, gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Verificato che, nel caso del Comune di Spiazzo, il bilancio di previsione per il periodo 2024-2026 non è stato approvato entro il termine ordinatorio del 31 dicembre 2023.

Visto quanto previsto dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale tra la Giunta Provinciale di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali per il 2024, nel quale le parti condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 di comuni e comunità fissando in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale, autorizzando per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Atteso che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. Gli enti possono impegnare solo spese correnti.

Ricordato che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti.

Visto il Regolamento Organico del personale dipendente attualmente vigente.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, in relazione alle proprie competenze, nonché il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti unanimi favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge.

Delibera

1. Di individuare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la posizione organizzativa relativamente alla Responsabile del Servizio Tributi e Commercio per il Comune di Spiazzo, attualmente coperto dalla dipendente Compostella Paola – Collaboratore amministrativo/contabile – Cat. C – livello evoluto, per il servizio di particolare eccellenza professionale ed in continuità con gli anni scorsi, per n. 1 anno a decorrere dal 01 gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2024, salva la possibilità di revoca così come prevista dal C.C.P.L. citato.
2. Di attribuire alla dipendente Compostella Paola la retribuzione di posizione organizzativa annua pari a €. 7.150,00.- complessivi (comprensivi di 13^e mensilità), al netto della retribuzione di risultato che verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale sulla base dei parametri fissati nella scheda di valutazione che costituisce l'allegato 1) alla presente deliberazione e che si approva.
3. Di precisare che le suddette indennità assorbono tutte le competenze accessorie e le altre indennità previste dal C.C.P.L. dd. 20.10.2003 e s.m.i. compreso il compenso per lavoro straordinario, l'indennità per area direttiva e la quota FOREG.
4. Di dare atto che l'indennità di posizione, nell'importo di complessivi €. 7.150,00.- lordi annui, sarà corrisposta mensilmente per tredici mensilità mentre la retribuzione di risultato sarà corrisposta sulla base della valutazione di cui alla scheda allegato E all'accordo di settore dd. 08.02.2011 in unica soluzione sulla base dei fattori di graduazione qui stabiliti, ai sensi dell'art. 130, comma 3 del C.C.P.L. 20.10.2003 (commi 1 e 2 dell'articolo 17).
5. Di dare atto che la retribuzione di risultato potrà essere corrisposta nella misura massima del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi fissati.
6. Di precisare che in conformità a quanto previsto relativamente ai meccanismi di erogazione indicati nella precitata scheda allegato E, per punteggio inferiore a 50 punti non si darà corso all'indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procederà all'erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.
7. Di precisare che:
 - la P.O. può essere revocata in qualsiasi momento;
 - non c'è più la possibilità del recupero del lavoro straordinario;
 - il lavoro diventa di carattere flessibile, garantendo comunque le 36 ore settimanali.
8. Di dare atto che l'indennità di posizione organizzativa è pensionabile mentre non lo è la retribuzione di risultato.
9. Di dare atto inoltre che la retribuzione di posizione organizzativa costituisce, ai fini pensionistici, elemento fisso e continuativo della retribuzione.
10. Di riservare a successivo atto del Segretario comunale, che viene di ciò incaricato, la liquidazione della retribuzione di risultato nell'importo massimo del 20% della retribuzione di posizione organizzativa attribuita, ai sensi dell'art. 130, comma 3 del C.C.P.L. 2002-2005 e secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo di settore e alla presente deliberazione.
11. Di dare atto che la spesa, trova regolare imputazione contabile ai capitoli del bilancio di previsione in corso, del vigente atto di indirizzo e di quelli futuri della M1 P4:
 - cap. 0062 Piano dei conti finanziario 1.01.01.01.002, cap. 0066 Piano dei conti finanziario 1.01.02.01.001, cap. 30 Piano dei conti finanziario 1.01.02.01.002, per quanto concerne la voce stipendiale ed i relativi contributi a carico dell'ente;
 - cap. 0076 Piano dei Conti Finanziario 1.02.01.01.004 per quanto concerne la quota di risultato.
 - cap. 2728 Piano dei Conti finanziari 1.02.01.01.001 per quanto concerne la quota IRAP;
12. Di stabilire che la comunicazione al Responsabile del Servizio Tributi e Commercio relativa

all'attribuzione della Posizione Organizzativa avverrà mediante consegna di copia della presente deliberazione.

13. Di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 16, comma 6, dell'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto Autonomi Locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, unioni di Comuni.
14. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4. del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.
15. Si dà atto che, trattandosi di determinazione inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- F.to Arch. Barbara Chesi -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 23.02.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Carboni -

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo pretorio e all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

IL SINDACO
- F.to Arch. Barbara Chesi -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Addì, 21.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -